

LA/cas



RACCOMANDATA R.R.

56100 Pisa, li
Lungarno Pacinotti, 46 - Tel. 050/29101 - 25117

27 APR. 1979

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI
per le Province di
PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

ad A Suor Carla VANNINI Superiore
delle Suore Ministre degli Infermi
di S. Camillo di Lucca
Via Elisa, 4 LUCCA

Prot. N. 3301 Class. E 308
Disposta al foglio N.
el
Allegati N.

Vincobi

OGGETTO: LUCCA - "Chiesa della SS. Trinità" - Motivazione di particolare interesse
storico-artistico.-

La Chiesa della SS. Trinità, sita in Comune di Lucca, segnata al N.C.E.U. del sopracitato Comune, sul foglio n° 198 mappale lettera G sub. 2, di proprietà della CONGREGAZIONE DELLE SUORE MINISTRE DEGLI INFERMI DI S. CAMILLO di Lucca, costituisce un interessante esempio di architettura religiosa conservatosi nella città di Lucca. Fu edificata nell'anno 1589 su disegni di Pietro Scersini, per volere del Vescovo Alessandro Guidiccioni; questa data è tutteggi leggibile sul portale, quest'ultima è stilisticamente avvicicabile alle opere del 1° Ammannati. Serse ad use dell'ospedale della compagnia della SS. Trinità, nata nell'anno 1562 per opera di alcuni devoti. L'interno è a semplice pianta rettangolare ed aveva una volta a botte lunettata che cadde nel 1918, ne rimangono solo i peducci.

Considerate pertanto che la Chiesa della SS. Trinità costituisce, per tutti i motivi su menzionati, un importante esempio di architettura religiosa di elevato valore storico-artistico, si invita la S.V. Suora Superiore locale, quale responsabile della Congregazione delle Suore Ministre degli Infermi di S. Camillo di Lucca, a volersi uniformare, riguarde all'immobile indicato in oggetto, al disposto dell'art. 4 della legge 1 giugno 1939, n° 1089.



IL SOPRINTENDENTE VICARIO

Gianni

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI

PER LE PROVINCIE DI

PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

CHIESA DELLA S^{NT}ISSIMA TRINITA⁰ - Lucca

Relazione Storico-artistica

La Chiesa della SS. Trinità fu edificata nell'anno 1589 per volere del Vescovo Alessandro Guidiccioni; questa data di fondazione fu scolpita sul l'architrave del portale d'ingresso insieme all'iscrizione "TRINO ET UNI DEO SUMPTO SOCIETATIS - ERETCTU(M)".

Si apprende da alcune fonti storiche che la detta chiesa fu eretta ad uso dell'ospedale della Compagnia della SS. Trinità, sorta allo scopo di accogliere i pellegrini che si recavano a visitare i Santuari.

Soffermandosi ad osservare questa architettura tardo cinquecentesca del centro storico di Lucca si può notare che il portale costituisce la parte di maggiore interesse nel contesto architettonico e stilistico del prospetto principale. La Isa Belli Barsali nella sua nota guida di Lucca, nel descrivere questo edificio si sofferma in particolare su questo portale in cui individua il gusto proprio dell'Ammannati. Avverte, inoltre, che in questa nostra architettura si ritrovano alcuni modi severi e plastici che risentono sia dell'Ammannati che del Buontalenti. Dette particolari note furono già presenti nelle finestre e nei portali del muro di cinta della villa Buonvisi che si innalza di fronte alla chiesa della SS. Trinità.

L'edificio è improntato architettonicamente e stilisticamente ad una sobria eleganza tipicamente toscana. E' presente la ricerca della distribuzione equilibrata di tutti gli elementi, come ad esempio la simmetrica apertura delle due piccole finestre situate in alto sul prospetto principale, oppure la conclusione plastica delle due cantonate. L'interno è altrettanto sobrio ed ha una sola navata ed un impianto rettangolare.

REPUBBLICA ITALIANA
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI
PER LE PROVINCIE DI
PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

2

~~fare~~ Originariamente vi era una volta a botte lunettata che cadde nell'an
no 1918, di cui oggi rimangono solo i peducci. E' sostituita da un tetto
a capanna con capriate.

Dietro l'altare maggiore si apre il coro ripartito in alto da due co
lonne che insieme alle corrispondenti lesene sorreggono tre arcate a tutto
sesto. Fu realizzata nel secolo XVI dalle stesse architetture che intraprese
i lavori della chiesa.

L'architettura è completata da varie opere marmoree e pittoriche. La
volta del coro fu affrescata da Pietro Scorzini (originario di Lucca ed at
tivo nella prima metà del XVIII secolo) che ebbe una formazione bolognese
e si specializzò nel dipingere le architetture. Queste decorazioni della
SS. Trinità furono antecedenti al 1721, anno in cui fu pubblicata la guida
di Lucca di Vincenzo Marchiò, in cui lo Scorzini è ricordato per questa sua
opera insieme al pittore Domenico Brugieri o Brigieri (Lucca 1678-1744) au
tore delle sei tele che furono poste sempre sulla volta del coro per essere
incorniciate dalle decorazioni dello Scorzini.

Pietro Sorri, attivo a Lucca dal 1592 al 1595, (S. Giosuè di Castelnuo
vo Berardenga 1556-Siena 1661 o 1662) fu l'autore dell'affresco raffiguran
te la SS. Trinità della volta della chiesa.

redatta da: Dott.ssa Maria Teresa LAZZARINI

M. Sorri

Notizie storiche da:

-) Vincenzo Marchiò "Il Forestiere informato delle cose di Lucca", Lucca 1721
-) Isa Belli Bersali "Guida di Lucca" Lucca 1970
-) Dizionario Enciclopedico Bolaffi dei Pittori e degli Incisori italiani,
vol. X Torino 1975.

